

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

ART.1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi allo stato solido prodotti presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", Presidio di Muraglia, Via Lombroso, 1 – 61122 Pesaro (PU), nelle tipologie e quantità indicate al successivo articolo 2, per il periodo di anni cinque decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva, con facoltà di rinnovo e/o proroga ai sensi di legge.

Durante la vigenza contrattuale questa Azienda si riserva di procedere ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 163/06 e smi.

Ai fini del presente appalto si intende per:

- Azienda: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord di Pesaro;
- Ditta: ditta aggiudicataria del presente appalto;
- RUP: Responsabile unico del procedimento;
- DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto;

ART.2 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI, QUANTITATIVO PRESUNTO E PUNTI DI RITIRO

La quantità **annua** presunta è di circa 35 fusti da 60 litri di capacità netta effettiva cadauno (pari a complessivi 2100 litri) di rifiuti radioattivi allo stato solido con tempo di dimezzamento inferiore a 75 giorni, prevedendo circa n. 3 ritiri nell'arco dell'anno.

Il quantitativo sopra indicato, compreso il numero dei ritiri, è puramente indicativo e quindi non vincolante. Di fatto esso potrà essere variato in base alle esigenze dell'Azienda e delle modalità operative e gestionali dei servizi utilizzatori.

La composizione dei rifiuti solidi è quella tipica dei rifiuti ospedalieri (aghi, siringhe, cotone, garze, vials ecc.). **Si precisa che detti rifiuti dovranno essere trattati senza che gli operatori di questa Azienda debbano procedere alla separazione del solido contaminato dal liquido che contiene le sostanze radioattive.**

Inoltre si ritiene opportuno specificare che, presso questa Azienda, viste le dimensioni delle celle di manipolazione, attualmente, i rifiuti solidi taglienti/pungenti e le vials (provetta + residuo liquido) vengono raccolti in idonei contenitori (es. taniche di polietilene da 5 litri ad alta densità con doppio tappo di chiusura, il cui costo di acquisto è a carico dell'Azienda) in dotazione presso la UOC Medicina Nucleare prima del loro posizionamento nei fusti di trasporto, di tipo idoneo per il riempimento nel tempo, forniti dalla Ditta aggiudicataria.

La fornitura delle taniche di polietilene da 5 litri ad alta densità con doppio tappo di chiusura è a carico dell'Azienda.

La fornitura dei fusti di trasporto, di tipo idoneo per il riempimento nel tempo, delle etichette e di ogni altro materiale occorrente per il confezionamento in attesa del ritiro secondo quanto disposto dalla vigente normativa è a carico della Ditta aggiudicataria.

I rifiuti dovranno essere ritirati presso uno o più locali di stoccaggio individuati all'interno del Presidio di Muraglia dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". I ritiri dovranno essere effettuati tra le ore 9.00 e 13.00 del mattino. Differenti orari di ritiro potranno, comunque, essere concordati direttamente tra le parti in ragione di specifiche esigenze.

L'ubicazione dei locali di stoccaggio potrà subire variazioni (es. per motivi organizzativi e/o igienico-sanitari; qualora per motivi legati a ristrutturazioni si renda necessario trasferire le lavorazioni; realizzazione nuovo ospedale unico, ecc.).

La Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio senza alcun costo aggiuntivo in caso di variazioni delle quantità di rifiuti da smaltire e/o del numero annuo dei ritiri e/o dei locali individuati per il ritiro dei suddetti rifiuti.

ART.3 – PARTICOLARI CONDIZIONI RIGUARDANTI IL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia per l'espletamento del servizio in oggetto, non potendosi avvalere di autorizzazioni rilasciate ad un diverso soggetto giuridico.

Qualora le autorizzazioni venissero a scadere nel corso del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al loro rinnovo in tempo utile e tempestivamente produrre copia autentica della nuova autorizzazione all'Azienda Ospedaliera prima della scadenza di quella vecchia.

Qualora nel corso del contratto fossero emanate nuove norme oppure decreti applicativi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. la Ditta aggiudicataria dovrà presentare almeno due mesi prima della loro entrata in vigore copia autentica della documentazione attestante l'ottemperanza al nuovo regime giuridico ed autorizzativo.

L'aggiudicazione del servizio verrà automaticamente a cessare contestualmente ad eventuali provvedimenti dell'Autorità competente con i quali sia pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge già rilasciate alla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere con proprio personale specializzato e mezzi e quant'altro necessario al ritiro, secondo le modalità previste dal presente capitolato e rispetto delle norme legislative in vigore (e di tutte le norme che saranno emanate nel corso di vigenza del contratto), dei rifiuti radioattivi provenienti dalle strutture dell'Azienda, all'allontanamento definitivo di detti rifiuti con presa in carico della Ditta aggiudicataria ed allo smaltimento definitivo di quanto ritirato.

Qualora i valori di radioattività dichiarati dall'Azienda si discostassero significativamente da quelli misurati dalla Ditta appaltatrice la stessa dovrà avvisare tempestivamente il DEC che provvederà ad effettuare una appropriata indagine, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere in ordine di costi per lo smaltimento.

Per l'espletamento del servizio in oggetto la Ditta dovrà essere organizzata in maniera tale che:

- l'esperto qualificato della Ditta aggiudicataria abbia effettuato la valutazione dei rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e la conseguente classificazione per il personale addetto al ritiro ed alla manipolazione dei rifiuti radioattivi (ex D.Lgs. 230/95 e s.m.i.);
- il personale addetto al ritiro ed alla manipolazione dei rifiuti radioattivi sia dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) eventualmente necessari per le operazioni da svolgere;
- il suddetto personale sia sottoposto con esito positivo alle verifiche mediche periodiche da parte del medico autorizzato/competente;
- tale personale sia munito di dosimetro personale o di idonei strumenti e mezzi per la sorveglianza dosimetrica adeguati alle mansioni da svolgere nonché di divisa da lavoro riconoscibile con apposta una targhetta personale di riconoscimento con l'indicazione del nome dell'impresa e del nome dell'addetto;
- detto personale sia coordinato da un responsabile di servizio il quale dovrà provvedere a tenere i contatti con il DEC;
- il trasporto dei colli dei rifiuti radioattivi sia effettuato con veicoli omologati per il trasporto di sostanze radioattive;
- il trasporto sia effettuato nel rispetto della normativa vigente per la disciplina in vigore, per la regolamentazione in atto sul confezionamento dei colli, per i limiti di attività per collo.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a quanto segue:

1. consegna di contenitori di trasporto di tipo idoneo per il riempimento nel tempo (fusti da 60 litri), etichette ed ogni altro materiale occorrente al confezionamento in attesa del ritiro secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
2. il ritiro e la consegna dei contenitori dovrà essere effettuato dalla Ditta entro un periodo massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione della richiesta di prelievo inoltrata dal DEC. La Ditta aggiudicataria si impegna anche ad effettuare interventi di emergenza non oltre le 24 ore successive alla segnalazione. Differenti tempi di esecuzione dovranno essere concordati tempestivamente direttamente tra le parti in ragione di specifiche esigenze;

3. disponibilità a fornire eventuali consulenze che si rendessero necessarie per problematiche relative allo smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto senza alcun onere aggiuntivo;
4. rispetto delle condizioni specifiche di controllo di tutte le operazioni oggetto della presente gara esercitate e/o indicate per competenza dall'Esperto Qualificato e dal DEC;
5. assunzione della responsabilità in merito al trasporto dal momento del ritiro;
6. assunzione di responsabilità per il definitivo smaltimento di quanto consegnato secondo la normativa vigente, onde liberare l'Azienda da eventuali ripercussioni di qualsivoglia natura legate alle operazioni medesime;
7. certificazione del ritiro effettuato tramite bolle appositamente e chiaramente compilate e sottoscritte a norma di legge;
8. dichiarazione scritta che quanto prelevato come rifiuto radioattivo dall'Azienda rimane a tutti gli effetti, sia civili che penali, di proprietà della Ditta aggiudicataria;
9. dichiarazione scritta che quanto prelevato sarà smaltito, dopo le operazioni che la Ditta riterrà più opportune e più idonee, tramite il rapporto con l'Ente di Stato;
10. sarà cura della Ditta trasmettere all'Azienda la lettera di presa in carico dei colli di rifiuti radioattivi conferiti, debitamente datata e firmata dal responsabile dell'impianto di trattamento e deposito a lungo termine ove vengono detenuti detti rifiuti radioattivi.

La mancata corrispondenza dei prodotti, materiali e attrezzature utilizzati per il servizio dall'Impresa aggiudicataria ai campioni e alla documentazione presentati per la partecipazione alla gara d'appalto, è causa di risoluzione del contratto.

ART.4 – SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori, i cui dati sono stati estratti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Nel DUVRI è riportata inoltre la quantificazione dei costi della sicurezza, che risultano essere pari a zero.

L'impresa aggiudicataria si farà carico degli oneri richiesti per le attività di cooperazione e coordinamento (es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (dipendenti dell'Azienda, lavoratori autonomi, utenti, visitatori, ecc).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto l'impresa si dovrà rivolgere al RUP e/o al DEC.

ART.5 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il servizio verrà remunerato per singolo fusto smaltito, determinato come segue: prezzo per litro di capacità effettiva netta dei fusti offerto IVA esclusa (P1) moltiplicato per la capacità effettiva netta di ciascun fusto offerto (in litri) (C). Esempio: se la ditta offre fusti da 60 litri con capacità netta 60 litri il prezzo a fusto sarà determinato come segue: P1 offerto in sede di gara moltiplicato per 60; se la ditta offre fusti da 60 litri con capacità netta 30 litri il prezzo a fusto sarà determinato come segue: P1 offerto in sede di gara moltiplicato per 30; se la ditta offre fusti da 60 litri con capacità netta 25 litri il prezzo a fusto sarà determinato come segue: P1 offerto in sede di gara moltiplicato per 25; ecc.

I prezzi offerti si intendono fissi, invariabili e in nessun caso suscettibili di revisione, salvo quanto previsto da specifiche norme di legge. Essi si intendono altresì omnicomprensivi di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio e sulle prestazioni da rendere.

Le fatture dovranno essere mensili posticipate e riportare una breve descrizione del servizio espletato, il n° di CIG, il n° di ordine.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica e del c.d. splint payment, preso atto della nota prot.181245 del 19/02/2015 del Direttore della UOC Bilancio di questa Azienda, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013. A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture - a decorrere dal 31/03/2015 - dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG. Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: *“l’IVA esposta in fattura deve essere versata all’Erario dal destinatario ai sensi dell’art. 17 ter DPR n.633/1972”*.

La mancata indicazione del n° di ordine sulla fattura fa venire meno gli automatismi adottati dall'Azienda per il rispetto dei termini di pagamento. Pertanto nel caso in cui la fattura non riporti il n° di ordine, eventuali ritardi nei pagamenti delle stesse non potranno essere imputati a questa Azienda.

La liquidazione delle fatture avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali effettuata dal DEC. I pagamenti verranno effettuati tramite il Tesoriere dell'Azienda entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni. L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e smi.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'impresa, la quale è tenuta comunque a continuare il servizio.

Art.6 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In deroga a quanto previsto dagli artt. 10 e 119 del D.Lgs. 163/06 e smi e ai sensi dell'art.300, comma 2, lett.a) del D.P.R. 207/2010 e smi la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore della UOC Fisica Medica di questa Azienda (o persona da questi incaricata).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- svolge tutte le attività previste dall'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 e smi e dall'art.301 del D.P.R. 207/2010;
- verifica e attesta che la ditta aggiudicataria espleta il servizio in conformità al progetto presentato in sede di gara e nel rispetto delle condizioni contrattuali;
- accerta eventuali inadempimenti rispetto al progetto presentato in sede di gara e alle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, inviando al RUP una relazione particolareggiata e quantificando le penali da applicare alla ditta;
- propone all'Azienda l'istanza di disapplicazione delle penali.

Art.7 – PENALI

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale da un minimo di € 80,00 ad un massimo di € 800,00 per ciascuna inadempienza riscontrata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha in corso con

l'Azienda. Questa Azienda si riserva, comunque, di addivenire ad altre forme di incameramento con le modalità che l'Ufficio Legale di questa Azienda riterrà opportuno.

Le penali sono addebitate all'Impresa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

Le suddette penali non esimono l'Impresa da rispondere di eventuali danni.

Art.8 – RISOLUZIONE e RECESSO CONTRATTUALE

L'Azienda si riserva di **risolvere** il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- nei casi espressamente previsti dal presente capitolato;
- in caso di reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali;
- l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e/o grave inadempienza contrattuale tale da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- l'Impresa sospenda o interrompa l'esecuzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- subappalto totale o parziale non autorizzato;
- nel caso in cui, tramite la competente Prefettura, siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle Imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n° 136 del 13/08/2010.

L'Azienda ha altresì la facoltà di **risolvere** il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio;
- mancato adempimento degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore Generale del quale viene data comunicazione alla ditta.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'Azienda di affidare a terzi il servizio in danno della ditta inadempiente.

L'affidamento avviene in favore del concorrente successivo in graduatoria o ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 163/06 s.m.i., ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante fax, con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'impresa. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di **recedere** anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse pubblico e/o qualora la SUAM e/o Consip aggiudichino il presente servizio a condizioni contrattuali migliorative, in qualunque momento durante l'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. "*Recesso unilaterale*", previa comunicazione all'Impresa con preavviso di 15 giorni. In tale ipotesi all'Impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto dell'Impresa aggiudicataria al pagamento delle prestazioni già rese.

Art.9 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto nell'art.116 del D.Lgs. 163/2006 e smi. E' ammesso il subappalto nei modi di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Art.10 – FORO COMPETENTE e DISPOSIZIONI FINALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Azienda e l'Impresa in ordine all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Pesaro.

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dalla documentazione di gara elencata nel disciplinare di gara, si rinvia al codice civile e alla normativa vigente in materia.